

DELIBERAZIONE N. 52/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010 e, in particolare, il suo art. 5, comma 2, lett. d);

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

PRESO ATTO che l'art. 7, comma 1, D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 prevede che "*Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale*";

VISTA la deliberazione n. 32/CA adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 febbraio 2019 con la quale è stato adottato il Piano Triennale di Attività dell'ISPRA 2019-2021 unitamente al suo allegato Piano di fabbisogno del personale 2019-2021, in recepimento delle indicazioni già fornite dal Segretario Generale del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il triennio 2019-2021" adottata con D.M. n. 44 del 27/2/2019;

TENUTO CONTO degli "Indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Triennale delle Attività 2020-2022 e del Bilancio di previsione Annuale 2020 e pluriennale 2020-2022" formulati dal Presidente dell'ISPRA e condivisi con il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e trasmessi alla Direzione generale con comunicazione prot. n. 4769 del 3 luglio 2019;

SENTITO il Consiglio Scientifico dell'ISPRA che si è espresso positivamente circa le linee strategiche di indirizzo al Piano Triennale delle Attività 2020-2022;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Attività 2020-2022 risulta conforme alle linee guida enunciate dal vigente Programma Nazionale della Ricerca 2015-2020;

UDITE le precisazioni fornite dall'Amministrazione in corso di seduta circa l'applicazione delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Ministeri alla programmazione triennale delle attività ex d.lgs. n. 218 del 2016;

INFORMATE le organizzazioni sindacali in data 16 ottobre u.s. sul Piano di fabbisogno del personale contenuto nel Piano Triennale di Attività 2020-2022 previa comunicazione prot. n. 58867 del 14 ottobre 2019;

DELIBERA

per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, di approvare l'allegato Piano Triennale di Attività 2020-2022, unitamente al Piano di fabbisogno del personale 2020-2022.

Ai sensi del d.lgs. n. 218 del 2016, detti documenti dovranno essere sottoposti all'approvazione del Ministero vigilante e si intenderanno approvati, in assenza di specifico riscontro, trascorsi 60 giorni dalla ricezione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 29 ottobre 2019

Il Segretario del CdA
F.TO
Giulietta Rak

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta